

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA (IN INGLESE)

-PARTE NORMATIVA-

Art. 1 Requisiti per l'accesso al corso

Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale in Economia (in inglese) è necessario avere acquisito adeguate competenze nell'ambito della teoria economica e delle tecniche di analisi quantitativa.

In particolare per l'accesso alla LM in Economia è necessario soddisfare congiuntamente i seguenti requisiti:

1. avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo:

ex D.M. 270/04:

L-33 Scienze economiche

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali

L-41 Statistica

ex. D.M. 509/99:

classe 28 (Scienze economiche)

classe 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)

classe 15 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

classe 37 (Scienze statistiche)

Previgente ordinamento quadriennale: Laurea in Economia politica, Economia e commercio, Economia aziendale ed equipollenti

2. avere acquisito in uno o più dei seguenti ambiti disciplinari all'interno di una laurea italiana o di altro titolo di studio conseguito all'estero di cui al punto 1:

- ambito economico: almeno 16 CFU
- ambito matematico-statistico: almeno 16 CFU
- ambito aziendale: almeno 8 CFU

In mancanza del possesso dei requisiti 1 e 2 sopra indicati, l'accertamento del possesso dei requisiti curriculari per l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinato a una valutazione preliminare di una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea Magistrale che ne verifica il possesso congiuntamente alle conoscenze e competenze richieste tramite un colloquio. La Commissione fisserà un calendario per lo svolgimento dei colloqui che verrà pubblicato sul portale di Ateneo. Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato esprime un giudizio di idoneità che consente l'iscrizione alla LM in Economia.

In caso di soddisfacimento dei requisiti curriculari 1 e 2 l'ammissione alla Laurea Magistrale è comunque subordinata alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione da parte della Commissione di cui sopra. La valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione si svolgerà secondo le modalità, i criteri e le procedure indicate nel bando di ammissione.

L'analisi dei curricula prevista dal capoverso precedente è una prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

La LM in Economia può adottare un numero programmato di studenti in relazione alle risorse disponibili.

Qualora il Corso fosse attivato a numero programmato:

In mancanza del possesso dei requisiti 1 e 2 sopra indicati, l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata a una valutazione preliminare di una Commissione che ne verifica il possesso tramite colloquio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di LM fisserà un calendario per lo svolgimento dei colloqui nel mese di settembre che verrà pubblicato sul portale di Ateneo. Qualora la Commissione ritenga sufficiente il livello delle conoscenze e competenze del laureato, esprime un giudizio di idoneità, che consente la partecipazione alla prova di accesso al Corso di LM.

L'ammissione al Corso di LM è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avviene contestualmente alla prova di accesso a numero programmato che si svolgerà con le modalità indicate nel bando. Tale verifica si intende superata qualora lo studente nella prova raggiunga il punteggio soglia definito dal bando.

Art. 2 Regole di mobilità fra i curricula del Corso di Studio. Piani di studio individuali.

Non sono previsti curricula all'interno della LM in Economia (in inglese)

Art. 3 Modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e tipologia delle forme didattiche

Ai sensi dell'art. 23 comma 1 Regolamento didattico di ateneo, il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale.

Tutte le attività formative saranno impartite in lingua inglese.

Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente nella Guida dello Studente.

Art. 4 Frequenza e propedeuticità

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

Art. 5 Prove di verifica delle attività formative

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 commi 3, 4 e 5 Regolamento didattico di Ateneo, le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione

didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite la Guida dello studente.

Art. 6 Attività formative autonomamente scelte dallo studente

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente uno o più insegnamenti/attività formative tra quelle individuate dal Corso di Studio e previste nell'allegato piano didattico. Tali attività formative sono considerate coerenti con il progetto formativo.

Art. 7 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio della stessa classe

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico allegato purché relativi ad insegnamenti impartiti interamente in lingua inglese.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in Corsi di Studio di diversa classe, presso università telematiche e in Corsi di Studio internazionali

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio sulla base dell'analisi del programma svolto.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Art. 9 Criteri di riconoscimento delle conoscenze e abilità extrauniversitarie

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'università nei seguenti casi:

1. quando si tratti di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia;
2. quando si tratti di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui realizzazione e progettazione abbia concorso l'università.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono, visti anche il contenuto e la durata in ore dell'attività svolta.

Art. 10 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di una dissertazione scritta, sviluppata dal candidato sotto la supervisione di un docente del Corso, e della sua successiva

discussione pubblica. La dissertazione dovrà dimostrare capacità critica e contenere elementi di originalità.

Art. 11 Coerenza fra i crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati

La Commissione Didattica Paritetica in data 23/1/08 ha espresso parere favorevole ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04.

Art. 12 Norme transitorie

Il Consiglio di Corso di Studio, in relazione alle modifiche del piano didattico, delibera le eventuali regole per l'applicazione del Regolamento di Corso di Studi agli studenti iscritti negli anni accademici precedenti che saranno pubblicate nel manifesto degli studi.